Anno LI - N. 35
IMOLA
29 Agosto 1948
Abbonam. Ferrovie
Abbonamento annuo L. 300
» semestrale » 200
» trimestrale » 100
Cambiare il cambiamento postale
Una copia L. 15

LA LOTTA

FONDATORE A. COSTA – SETTIMANALE IMOLESE DEL PARTITO SOCIALISTA ITALIANO

Dove andiamo a finire?

I prezzi, specie dei generi alimentari, crescono paurosamente tutti i giorni. È una dolorosa constatazione non di partito ma... di tasca!

Chiacchiere se ne fanno; ma i fatti dimostrano la impotenza di chi il governa. Fino a quando?

PEI PARTIGIANI D'ITALIA

a tutti fratelli e sorelle, i figli e le famiglie e l'gratitudine da ricordare magnanima e gettate fiorire un mazzo e a Roma
G. CARducci

Date fiori a piene mani — oh! mettiteli dalla fida plenia — ai Partigiani d'Italia: data un fiore che sia lode e conforto, un fiore che significhi riconoscenza leale e sincera, per quanto essi hanno fatto per tutto detto lo spirito patriottico dei non dimenticati eroi del nostro Risorgimento, per quanto hanno patito e sofferto per concorrere a liberare l'Italia dal peso e dalla vergogna nazifascista.

Le loro gesta (e tutto direi) hanno avuto perfino il riconoscimento ufficiale del comando delle truppe alleate, combattenti in Italia. Ciò dovrebbe bastare a persuadere, scettici e retrivi, ad accordare, se di un generoso benevole giudizio su coll'opera loro.

Invece, no.

Ricordate?

Erano i battistrada delle truppe straniere che umanamente e sospettosamente erano passate il confine nemico fuggente; erano gli annunciatori della vittoria e della liberazione, erano gli eroi di giorni indimenticabili per tutti.

Eppure accolti con feste ed entusiasmo. A loro non si rispondeva, non si tessuto che ciò, ma quelli esuberanza e giubilo non entusiastione, inutile e reclamistica spavalderia.

E fosse questo soltanto!

Oggi, si vogliono riandar fatti e fattacci, si vuole indagare su questo o quel malvagiuzzo episodio, immancabile sempre in ogni conflitto sommosso popolare; si vogliono trovare responsabili di eccessi, dolorosi sì, ma sempre fatali in ogni momento di commovimento e aggressiva eccitazione collettiva.

Ed evoco alla mente e senza considerazioni di tempo, di ambiente e circostanze, si intende riesumare tutto ciò che fu frutto di diffusa generale violenza, tutto ciò che fu non solo conseguenza di cieco odio incontenibile o di momentanea esaltazione, ma anche di forzate necessità richieste partoppo dalla guerriglia dichiarata e combattuta.

E mentre, con una generosità che spesso va oltre i limiti dell'umano giustizia, si stendono e si mandano fiori e ridondi e i fondenti di una parte nemici giudicata dalla storia, si aprono le brutte pagine di un passato nemico dolcemente, si ricordano gli avvenimenti più tristi di un periodo di insurrezione e di guerra civile, e si vogliono identificare, giudicare e condannare gli autori di abusi, di eccessi e, diciamo pure, di delitti, a cui i più esaltati furono evidenti dall'eccezionalità del momento e da temperamenti sproporzionati di ogni giusto e normale senso civile.

E il bello si è che i processi a fatti e fattacci vengono indetti a potenzioni da governanti che sono assenti al potere che occupano grazie appunto alle gesta, agli eroismi, alle stesse malefatte di quei Partigiani e ed, che peraltro, mostrano di sentirsi obbligati e riconoscenti e che, ora — senza distinzione o differenziazione alcuna fra delitto politico e delitto comune fra quello commesso per pari istinto malvagio e quello occasionato dal sempre deterioro influsso della passione politica — sono corrispondenti alla stregua dei criminali più abbietti.

Non, erano tutti allocchi di capo i Partigiani, d'accordo. Non lo erano, erano non lo furono mai i soldati di tutte le cause, di tutti i partiti, di tutti gli eserciti: da quelli regolari, a quelli di Napoleone, che pur portarono a diffondere per mondo i principi dell'89, a quelli di Garibaldi, che lottarono e diedero la vita, per la libertà di noi tutti.

E grave errore notevoli guardare e considerare a uno a uno, uno che nel loro insieme a nella massa; è grave errore dimenticare risultati e benefici per ottenere soltanto a giudicare i mezzi con cui furono ottenuti.

Con tali criteri ne viene un falso ed ingiusto capovolgimento del valore di tutti gli eventi storici, ciò: o bestemmi.

Ed è così che assistiamo a questo: che coloro che più di tutti hanno potuto appropriarsi di quanto è stato conseguito per l'azione e per la ribellione dei Partigiani, siano proprio quelli che, apertamente o no, più si accanirono contro di loro e li abbiano come delinquenti volgari meritevoli di persecuzioni e condanne.

E sia!

Noi siamo coi ribelli, siamo coi perseguitati, siamo con la santa canaglia.

Come — con la memoria e col pensiero — siamo sempre alati coi Santaolalli di Pratella che, abbattuto, al di medioevo, cercava la nuova società moderna: come siamo stati con «le teste calde», non timorosi anche loro da eccessi, da violenze e da soprusi, che ci diedero l'indipendenza della patria: come eravamo coi popolani e con «le grazie petroliere» della Comune di Parigi che aprirono nuovi orizzonti al divenire umano, siamo, oggi, coi Partigiani che — bene o male, si voglia o non si voglia — lasciando il nido di migliaia e migliaia di morti fra le loro file — hanno tenuto alto il buon nome delle armi italiane e hanno liberato noi e la patria da un'onta che ci aveva attirato l'odio e il disprezzo di tutto il mondo civile.

Un giorno, Giosuè Carducci, con una felice ispirata invenzione, gettò sulla gloriosa camicia rossa garibaldina l'amento di un poeta, di un ardo, che — in un più o meno prossimo domani — ne cantasse le epiche geste.

Sia concesso, a noi, la stessa invocazione e la speranza che, anche pei Partigiani d'Italia che seppero rinnovare le imprese degli antenati, venga — in un giorno non far lontano — un poeta, un cantore che, ignoto a dimentico delle nostre miserie e delle nostre bassezze, sappia — per l'eternità — continuare e completare quell'epico canto.

G. Ciro Massini

DANNI DI GUERRA

Costituzione dell'A.P.I.S. in Ente Morale

Per stimolare, promuovere ed incrementare le iniziativeni relative ai riarcimenti danni di guerra e case, terreni, mobili di casa ed industriali, bestiame, macchine, ecc., ci costituì tempo fa in Bologna una libera associazione tra pierti e modi proprietari di immobili sinistrati dalla guerra (A.P.I.S.).

In seguito all'impetuoso sviluppo ed alla notevole importanza assunta dall'Associazione, i promotori propugnatori la necessità di trasformazione dell'Associazione stessa in Ente Morale, e, con atto Dott. Marani del 6 Agosto 1948, tale trasformazione è stata effettuata. Prima atto del nuovo Ente è stata la nomina del nuovo Consiglio direttivo che è risultato, in seguito a votazioni su proposta del presidente, così composto: Presidente Avv. Alessandro Zocca, Consiglieri, Bottino ing. Carmine; Bongelli dott. Belinda, Calderoni Aldo; Cardoni Vittorio, Cristiani Antonio, Fornaroli Senatore Prof. Paolo, Goddoni Geom. Ilio, Olzati Geniere Avv. Raffaele; Pulvetti Luigi; Tonnelli Geom. Giuseppe.

Per raggiungere gli scopi sociali, l'A.P.I.S. ha studiato, stilato e fatto pervenire alla Camera Legislativa, a mezzo di Deputati e Senatori, dei disegni di Legge sui danni di guerra che, oltre ad elevare considerevole i contributi dello Stato in materia di ricostruzione, dispongono una unificazione delle norme in un unico testo di Legge e una maggiore sveltezza del disbrigo delle pratiche. Stanno termini, non solo ai richiesti, come fino ad oggi è avvenuto, ma agli uffici preposti, in modo, che siano eliminati i molti inconvenienti cui spesso, per inevitabile interferenza, le pratiche debbono soggiacere. Tutti pur lamentano alcuni aspetti del Nuovo Testo Unico adottato alla Camera capitolino i punti maggiormente discussi:

1) Finanziare del contributo dello Stato nella misura dell'80% per tutte le ricostruzioni civili e agricole che non superino l'importo di L. 1.000.000, senza dovere richiedere all'artificiosa ed ingiusta divisione in appartamenti.

2) Ammissione a contributo con le medesime norme delle modalità e perizie suggerite e in che attuale esclusione di quei lavori costituenti una variazione traslazione di colore che, per giusti affermarsi nelle sacrifici, andrebbero incontro alla ricostruzione.

3) Integrazione del 50 al 80% a tutti coloro che hanno usufruito del contributo disposto dal D.L.L. 9 Giugno 1945 n. 305 con riserva quindi che i più diligenti cittadini che debbono essere i più tempestivi Stato il cui ricco gravoso che con tale provvedimento avvantaggiare alcuni Stato e stata proprio la relativamente dei integrazione di 5 anni.

4) Che i contributi siano pagati non oltre i tre mesi dal collaudo dei lavori, non già che il collaudo debba essere tutto entro sei mesi dalla richiesta, mentre, per quanto riguarda le sopraesaminate ed certi lavori i lavori, non essendo mente consentite entro sei mesi dalla richiesta Sociale per esercitare processo affrontare le pratiche vengano sottratte decorsi i termini di prescrizione.

Per quanto riguarda i rimborsi dei danni per mobili, scorte mobiliare, macchine ecc., in deroga alle vigenti disposizioni che fissano il rimborsato nel 75% dei danni, si chiede che il rimborso sia portato al 100% dei danni. L'A.P.I.S. ritiene, ed è necessario, che le case disposto proprietarie l'assunto di tutte le scorte di sopravvivenza, affinché la ricostruzione sia dovuta non a un'elemosina ed ai diritto sia il sinistrato.

Tutti coloro che hanno un po' di pratica di danni di guerra e di ricostruzione, tutti e tutti, sfuggono sia pensino non conoscono i suggerimenti del nuovo che l'A.P.I.S. che propugnando e perfezionando, ed ha tutti i suggerimenti giusti e [illegible] [illegible] [illegible]

PER LA "FIERA DEL SANTERNO"

LA STAGIONE LIRICA

Giudizi e considerazioni

La settimanale scarsa per ragione di tempo, non potendo fare altro che limitare qualcosa sulla «Fiorina»

Oggi, dopo aver assistito e gustato i due spettacoli, sorvolo in grido di dare la di esse il nostro giudizio.

Comunemente delle Giovanni sopra un personale e scompagnata, ricca di musica sonora e melodica che, per generazione quasi digiuna, riesce ad arrivare al l'orecchio e a scendere al cuore del pubblico.

Certa parte del successo spetta alla orchestrazione e alla direzione efficace, intelligente ed energica del maestro Giuseppe Podestà, il quale, per non poche e efficaci tale genere, è riuscito a ricavare delle riprese, nonchè ottenere tutti gli effetti graziosi.

Gli interpreti hanno fatto degna accorta. La soprano Anita Cerquetti e una rivelazione non è una promessa, è già una realtà che si impone. Buona la cantante artista: i mezzi sonori che abbracciano tutte le gamme delle tonalità. Il tempo e specialmente il quartetto non potranno essere mai non maggior potenza e sentimento interpretativo. La giovane artista rivelata farà una carriera brillante. E' quanto la consacrazione di tutti.

Lo stesso auspicio lanciato Gardino ha meritato brillantemente la sua difficile parte di Lolita con grazia, con movenze, con accenti lirici e drammatici indimenticabili. La «Fiorina», mezzo soprano Gianna Birola, si è tutto applaudire nelle numerose romanze. «A le quanto mazzo».

Il tenore Roberto Turroni, persona compatente già noto, ha pure limpido, pristino, possente e, non raro, ha una discreta chiara e sicuro. Nella romanza «Cielo e mar» ha raggiunto la perfezione, trascinando il pubblico a un applauso convincente.

Il baritono Vincenzo Guastardi a trovato nella sua difficile cadenza ed estese nuove interpretie difficoltà perchè abbia trovato del nostro convincimento. Egli ha dimostrato la stessa, quindi, nell'azione e in trama ed ottenuti effetti.

Che dire del comprimario Giannetta Zoli? Non si ha nulla l'unanime quando affermiamo che la parte del dipo Atrue è stata resa con dignità e compostezza e con mezzi vocali bene educati ed effetti canora. Bravo Bravi mezzi naturalmente l'auore che avrà fra breve di essere nel tempio magno della Scala di Milano.

L'orchestra, ricca di sensatà elementi fatti di primo piano, ha ottenuto delle speciale i migliori effetti interpretativi nella varietà bellezza del maestro Podestà.

La massa corale, formata da compagnia stranieri della Jonica e Accademia corale Bolognese, è stata impagnato e superiore ad ogni elogio sotto la guida esperta del maestro Milani.

Il corpo di ballo, nella Fiorina e nella Danza della ora, ha dato prova della sua ottima scuola. La prima ballerina ha entusiasmato per la sua grazia e le sue virtuosismi.

Lo scene in scena, l'alle regia, gli effetti di luce, l'ambiente meraviglioso e armonico e l'entusiasmo del pubblico hanno compatito il successo, degno sono'cioro dei migliori teatri

* * *

La Sinfonia è sempre l'opera che profondamente commuove e strappa le lacrime; ma per riuscire a ciò ha bisogno di una superba interpretazione, è questa è il raggiunto nella edizione italiana. Inutili tutti hanno benemeritato: il maestro concertatore e direttore Giuseppe Podestà, le artiste soprano Nadalia Favero che ha reso la figura di Mimì in modo impareggiabile e ha cantato, come sempre, con dizione di nerve con sentimento e con passione, la tenore e bravo Mariello (Eddi Marcello), il tenore Piero Sardelli che ha ottenuto il contributo con così accolto la Mimì senza per nulla sempre e come sempre ottenuto un canto modulato, aggiustato e nel suddetto tempo drammatico ed emotivo, il baritono Giorgio Santi, un Marcello bene impostato nella sua caratteristica figura e fornito di eccellente timbratura, l'attice Giacomina Zini, che ha saputo rendere con molta efficacia la caratteristica figura del Musetta Collina e ha suscitato l'applauso sincero che non cessò subito nella difficile romanza «Vecchia zimarra», il baritono Bruno Cecchinelli, disinvolto e precoce nelle scene del mondano Schaunard

Al solito, arrabatto, mai, sempre, regia hanno completato il quadro della parte rimanda.

* * *

Che si ribeva di più? Gli spettacoli, alternati alla Scala (?) e, sotto la scala, non mancano mai. Ma di più a Cinemaja «Pro Teatro» sono loro stessi. Loro conto sacro dovrà consorte, che non ha mai quel che dovrebbe tendere. Colpa in parte del tempo sempre incerto, spesso per l'affluenza dei forestieri, ma colpa soprattutto dell'amministrazione di alcune categorie di cittadini borghesi, come individuali, e di molti giovani e quali, non per colpa loro ma per colpa della mancanza-impegno creato dal fascismo e dal subcoso di caso, al settimo sia perciò gli matrimoniali operaie e stranguolate che a quelle gerarchie.

Di domenica cuore posto per le sue e per le altre

Crescendo che cura amministrazione e quanto la vostra generazione dell'acuore della musica per ultimarla anche alla agricoltura. E quando domenica fare la scuola, la

Oggi al MODERNISSIMO
IL DIAVOLO BIANCO
per Gengis Khan, Lee Fabrizio, Gianna Maria Canale, Lucio Ferrari
Lunedì e Martedì:
PRENDI LA MIA VITA
con Janet Gaynor e Nigel Bruce
Mercoledì e Giovedì:
IL PRIGIONIERO DELLA PAURA
Avventura, brivido, suspense, mistero e amore
Da Venerdì:
L'INSEGUITA

La III Mostra d'Arte contemporanea a Palazzo Sersanti

Domenica scorsa 22, alle ore 11, nel Palazzo Sersanti (p. r.) a Bologna, alla presenza delle principali Autorità cittadine fu inaugurata la III Mostra d'Arte contemporanea, cui partecipano molti artisti della XXIV Biennale di Venezia come documenti quanto ancora. Il porta Luigi Orsini ha tenuto il discorso inaugurale dicendosi lieto dell'onore ottenuto alla città e che dagli artisti, che superando i rilievi critici regionali, hanno voluto convenire in Imola, concludendo un singolare prestigio tra le città emiliane, con le opere migliori dell'arte contemporanea. Lusinghiero giudizio anche sulla e arte che parole particolarmente rilievo fanno in linea diretta e precise i rapporti della crisi estetica, dall'intensità quattrocentesca al veriamo, constatando come gli appetiti del secolo nuovo i rapporti dei visori artistici siano andati radicalmente trasformandosi e per l'engenza di un sintesi nuova musicale della forma». Felicissimo ha detto il porta che «l'artista interroga se stesso e dipinge con i colori dell'anima prima che con quelli della tavolozza».

L'arte deve essere sincera e parlare un dialoghi ritmici e penetrante in ora ancora espressiva al tema che trattato non interiore sentita di spirito. Auspica che l'arte nuova esprima la tormentosa ansia rinnovatrice di questo dopoguerra.

Il discorso del Porta è stato vivamente applaudito.

Segnaliamo l'attività generosa degli organizzatori di questa Mostra, specie del Prof. Margotti, che è stato l'infaticabile ultimatore della Mostra stessa

LA PRIMA MOSTRA NAZIONALE CANINA

Il giorno 18 corr. nel Parco delle Acque Minerali avrà luogo la La Mostra Nazionale Canina, promossa e organizzata dall'Ente Fiera del Santerno e riconosciuta dall'ENCI. In caso di cattivo tempo la Mostra avrà luogo al coperto nell'ampio Mercato Ortofrutticolo.

Viva è l'attesa per questa manifestazione che è stata così ben organizzata compresso delle manifestazioni promosse dall'Ente Fiera del Santerno che, nel volgere di pochi anni ha saputo imporsi all'attenzione dei così produttori nazionali.

Molta sono le adesioni fino ad ora pervenute che dimostrano l'alto interesse dei cinofili italiani alla manifestazione.

I giudici, nelle persone del Avv. Zucchini e del Conte Bianchini, sono stati autorizzati al rilascio del C.A.C.

La 2ª Fiera del Santerno

apre domenica 29 agosto i suoi battenti

La serie degli stabilimenti della città inaugurerà domenica 29 Agosto, fino ai bili un tempo sconsolanti di distruzione, per segnalare che la storia organizzativa, costruttiva della 2a Fiera del Santerno sia per consolidarsi attraverso l'inaugurazione ufficiale alla quale parteciperanno S. E. il Prefetto, il Presidente l'Associazione Commercianti, le Autorità cittadine e tutti i rappresentanti delle pubbliche amministrazioni, Enti economici, culturali, politici imolesi.

Crollavano una settimana fa i fantasmi accusati delle rappresentazioni bristle attraverso la seguente opera demolitrice, ma non distruggitrice, degli apprendisti edificio a tale particolare lavoro, che già rinunciarono nel vasta edificio delle Scuole Cardoni i colpi di martello dei lavoratori intenti ad alzature gli grandi pilastri e le sale alti.

In questo ultimo giorni l'attività si è fatta più febbrile più tumultuosa; la fretta ha preso un po' tutti gli enti in stimolo lentamente dei lavoro e la scadenza fissata dalla Direzione della Fiera per l'ultimazione dei lavori di allestimento ed abbellimento.

Le mole sale delle Scuole Cardoni si sono trasformate in un cantiere attivo, difforme nelle sue manifestazioni: strepiti di macchine, colpi di martello, tonfi di mercanzie, grida, richiami, ordini, una apparente di apparente babele, apparente perchè tutto quanto si svolge con un fine preciso, predisposto logica, meditato, quello di lavorare in sale stesse in attrattività mirate delle più notevole merce, delle più disparate ed originali forme di attrattiva.

I locali assumono così gradatamente un rapidamente un aspetto nuovo, del tutto diverso da quello consueto, le sale perdono la loro severità e monine architettonica, le pareti si adornano; le luci si accendono mentre gli ombrelli si aumentano sempre di più di pinte tra una scenatura di bandiere multicolori ed il richiamo di avvisi pubblicitari.

Chi ha avuto occasione di visitare le scorse sale la 1a Fiera del Santerno, e compiacerà del successo della manifestazione, non potrà che fare un riflessio meditazioni osservando questa seconda edizione.

Non vogliamo anticipare giudizi perchè desideriamo suggerire quelli del pubblico che affluirà per una settimana la Fiera.

Non possiamo nettamente però la nostra impressione che la seconda edizione supperà la prima, sia come numero di espositori che come varietà e qualità delle cose esposte.

I cittadini avranno campo di conoscere forse meravigliandosi, quanto sia tenace e grande in chiesa di certe attività locali per migliorarsi e progredire; potranno rendersi conto delle capacità realizzatrice di certe nostre aziende e della bravura dei tecnici e delle maestranze.

Novità in questo campo produttivo non mancheranno e Rappresenti anzi una delle maggiori attrattive della manifestazione.

Altrettanto dicasi di Istituzioni e pubbliche Amministrazioni, in Casa di Risparmio, il Comune, le Aziende Municipalizzate costituiranno centri di sezione attrattiva delle loro interessantissime creazioni che verranno illustrate con proiezioni e trattegnio di mezzi. La Cassa di Risparmio darà la dimostrazione grafica attraverso di garanzia con prove di ceramica artistica, delle sua benefica attività, le Aziende Municipalizzate che sono la fine del consorzio nuovo integrazione la nuova rifornia del gas, esportazione di impianti in montatura vive anche un grandioso polo renderà conto del complicato procedimento necessario per la produzione del gas illuminante. L'Amministrazione Comunale offrirà al visitatore la visione esaustiva della sua vasta attività nel campo ricostruttivo.

Questi centri avranno non una che indicativi e necessariamente incompleti perchè ci riservamo di fare menzione più dettagliata degli espositori nel nostro giornalino numero a cura Budgetto organizzato di casa.

Certo che la curiosità del pubblico sarà stata ed appagata nel modo più ampio e soddisfacente e vedremo certamente la rispondere locali delle Scuole Cardoni frequentati di giorno e di sera da un folto di visitatori, attenti oltre che della Fiera vera e propria, dalle manifestazioni varie che il Comitato ha programmato nell'ampio cortile della Fiera stessa e in cui abbiamo data notizia nel nostro numero precedente.

Inoltre si preparo quindi ad offrire una cordiale partecipazione a quella che può certo definirsi la maggiore cosa [illegible] locale.

Per la Scuola Musicale "P. Barcarini"

Questa benemerita istituzione cittadina ha già assunto una notevole importanza, sia per il numero di allievi sia per la rinomanza, trovata dagli insegnanti Sig.ra Barcarini, Prof. Sebastiani, Montevecchi, Mazzoni e Sozzi.

Ma la Scuola ha bisogno di più lungo mezzi finanziari e dell'appoggio della cittadinanza.

La musica ha il suo ruolo importante nella elevazione spirituale, e non basta il sacrificio degli insegnanti che prestano la loro opera con compenso quasi irrisorio, occorre pure che i genitori, i quali intendono dedicare alla studio della musica stessa, trovino assistenza anche materiale sotto per l'acquisto degli strumenti che hanno raggiunto prezzi elevatissimi

Facciamo quindi appello a tutti gli amatori della nobile arte e a quelli che hanno elevato il senso civico perchè la Scuola Musicale venga dotata e sostenuta in tale maniera.

Vendemmia 1948

Gli interessati vinificatori e privati produttori sono invitati a prendere visione dei manifesti murali, recanti le istruzioni in proposito, che l'Amministrazione Comunale ha affisso in questi giorni.

Associazione Nazionale Famiglie Caduti in Guerra

Tutti gli interessati sono invitati a presentare all'Ufficio presso il Palazzo Comunale, tre giorni, sette ore antimeridiane, per valutare la loro posizione.

Si avvertono inoltre gli iscritti che l'Ufficio non potrà tenere presente le domande e quant'altro di valore che mentono tale istruzione.

Coop. Case per Combattenti e Reduci

Avvertiamo i soci della Associazione Combattenti e Reduci che si è costituita, Regina Natale Corradi in data 24-1948, la Coop. Case Combattenti e Reduci.

Tutti i soci sono invitati ad accettare alla suddetta Cooperativa onde poter avviare iniziate della approvazione, convocate alla Cooperativa Combattenti e Reduci.

Per informazioni rivolgersi alla Sezione - Palazzo Comunale.

Notizie Annonarie

Distribuzione sorte annonarie per prodotti tera.

Dalle ore 8 alle 13, presso la Sez. III dell'Ufficio Annonario sono in distribuzione le Carte Annonarie per Prodotti, relative alle Luglio-Dicembre 1948. Ad uno di ritiro tutte dovranno entrare la carta di identità personale e le carte annonarie dell'anno settembre.

Commissione alla distribuzione di cereali e farine in mano a parte annonaria

L'Ufficio Commissario all'Amministrazione ha assunto a fatti i lavoratori, per prodotti, quale che ne la consegna al sol con [illegible]

Ci scrivono da

OSTERIOLA - BALIA

Il compagno Mattioli Aristide, addetto, in qualità di macchinista, alla trebbiatura grano, che in questa lavorata sono di lavoranti e contadini mieva il compito di raccogliere un pugno di grano a lavoro di giovani bambini bisognosi di cure materne e montane, figli delle più disagiate famiglie di nostri compagni, sente il dovere di ringraziare tutti i solidarietà ricevuto da Osteriolo e Balia che hanno risposto con solidarietà all'appello lanciato della vostra Sezione.

Coop. Agricola Braccianti, Kg. 50. Cimini Guido Bertoni. Kg. 4; Andreoli Bruno Kg. 4; Bacchiega Angelo, Kg. 4, Antolini Vido, Kg. 2, Tartoli Augusto, Kg. 4, Cesari Antonio, Kg. 4, Alvisi Aurelio, Kg. 4, Bernaroni Luigi, Kg. 3; Cenboli Arturo Kg. 4; Baldacci Giovanni, Kg. 4; Randi Ebrien, Kg. 4; Nannetti e Ventura Augusto, Kg. 4; Bendinelli Frederico, Kg. 3; Mantelli Ernesto, Kg. 2; Marsei Giuseppe, Kg. 2. Totale Q. 136.

PONTICELLI

I compagni della Sezione Socialista invitano i migliori auguri di una pronta guarigione al compagno Balboni Emilio diretto nell'Ospedale d'Imola per infortunio mentre prestava alla trebbiatura.

ZELLO

E' stato eletto a nuovo Segretario della Sezione Socialista il compagno Montanari Serafino.

BUBANO

La sera del 18 agosto ha avuto luogo l'assemblea generale della sezione Bubano. Erano venuti da Imola i compagni Gianotti, Segretario della C. d. L. e Sangiorgi, Segretario del Unione Circondariale imolese.

Il compagno Sangiorgi ha fatto la relazione del Congresso di Genova e ha additato la traiettoria l'attuale movimento politico nazionale; compagno e lavoratore per la grande crisi del Socialismo e la vittoria del proletariato.

Ha parlato in seguito la parola il compagno Gardenghi trattando con competenza le questione sindacale e spiegando le ragioni della sua disposizione dissociazione dalla C.G.I.L. e dicendo apertamente che il tentativo di portare la scissione nel campo operaio e fallito e Italia sempre per l'Italia e lavoratori al di sopra di ogni fede politica e religiosa sono frasi di sul tavolo, hanno lo stesso diritti sulla vita di compagnatore e gli stessi interessi di sindacalismo.

Gli applausi sono stati abbastanza nutriti e vivacissime applaudite.

* * *

Mercoledì 18 c. a la famiglia del compagno Gaetanetti Marcello è stata colpita a lutto per la morte del suo caro Gaetanetti Paolo.

Alla famiglia, giungano da questa colonna le più vive condoglianze da parte della Sezione del P. S. I.

* * *

Gaetanetti Marcello ringrazia sentitamente le buone persone e compagni di quella zona che con la loro presenza ai funerali hanno voluto testimoniare la memoria del compianto Paolo, dimostrando in tal modo il loro dolore per il grave lutto che ha colpito la sua famiglia.

GIARDINO

Una grande festa di lavoratori [illegible] nuovi sindaci della città ha raggiunto nel pomeriggio di Domenica scorsa. Convocati dalla Sezione del Partito organizzata a Giardino hanno [illegible]

Ha [illegible] continua la [illegible] e parlare un dialoghi ritmici e penetrante in ora ancora espressiva al tema che trattato non interiore sentita di spirito. Auspica che l'arte nuova esprima la tormentosa ansia rinnovatrice di questo dopoguerra.

Il discorso del Porta è stato vivamente applaudito.

Segnaliamo l'attività generosa degli organizzatori di questa Mostra, specie del Prof. Margotti, che è stato l'infaticabile ultimatore della Mostra stessa

LA PRIMA MOSTRA NAZIONALE CANINA

Il giorno 18 corr. nel Parco delle Acque Minerali avrà luogo la La Mostra Nazionale Canina, promossa e organizzata dall'Ente Fiera del Santerno e riconosciuta dall'ENCI. In caso di cattivo tempo la Mostra avrà luogo al coperto nell'ampio Mercato Ortofrutticolo.

Viva è l'attesa per questa manifestazione che è stata così ben organizzata compresso delle manifestazioni promosse dall'Ente Fiera del Santerno che, nel volgere di pochi anni ha saputo imporsi all'attenzione dei così produttori nazionali.

Molte sono le adesioni fino ad ora pervenute che dimostrano l'alto interesse dei cinofili italiani alla manifestazione.

I giudici, nelle persone del Avv. Zucchini e del Conte Bianchini, sono stati autorizzati al rilascio del C.A.C.

COMUNICATO DELL'UFFICIO IGIENE

Ai sensi dell'Art. 4 del D.P.L. 14 Maggio 1948 n. 538, e patti cablogo agli esercenti di bevande alcoolicheche e di generi alimentari che [illegible] in delitto, di fare esporre il prezzo con apposito cartello.

Il mancato adempimento sarà perseguito a norma di legge

Gli amici della "LOTTA"

Somma precedente L. 169.209

Sella Sangiorgi, nel terzo anniversario (26-8-48) della morte della sorella Giulia Sangiorgi in Martini 100

Anselmo Brizzoni e famiglia in memoria della compagnata Maria Gennaroni di Brizzi 100

Bruno Sangiorgi nel 30o anniversario della perdita dell'indimenticabile compagna 500

Gruppo Tortellini Imola 1000

I colleghi Poletti Virgilio e Poli Mario per auguri di felicità in occasione dello sposalizio 500

Ferruccio Anselmi e Bettina Pia Dei Rossi e Mandini per auguri di felicità dopo l'attacco Alberto e Bettina Pia 50

Alcuni compagni ringraziando Tarroni e Aldo e famiglia per la simpatica accoglienza, mentre Pagani Elio operaio dessuto premiato la prossima mietitura 50

Giovatori di mattanza al Circolo Socialista ringraziando Vitrola 175

Bari 50

A nome Castellari Domenico i compagni Minara, Lorenzo e Forti 125

La sezio Brighi Romo 100

Spontanea ringraziando Viola 100

Collegari Giovanni 100

Pozzi Ettore 50

I Zionesi non si dimentiscono della Lotta 50

Franceschelli Domenico 50

Nerchi Alessi 100

Milani Pupo Monica per salutare gli amici Zionesi e per un po' di sangue alla Lotta 200

Pontinelli Olivo Maria regalo le quote e perchè la Lotta vive 70

Bubano Gianotti Marcello per onorare la memoria del Babbo Tarroni Giorgio Domenico in memoria dei defunti Zaccaro Giuseppe e Montanari Giulio e auguradosi una miliaria quadrigata al compagno Pozzi Floriano 100

Sezio Morelli Q. D. L. di Sesto Morelli e Giardino Gilberti, al Monumento 70

Totale L. 172.656

Pro Asilo Infantile "R. GALLI"

Da Rovere Ugo e Carlo Bonoli in occasione della nascita della sorellina Gianna, L. 500.

Mirta, e Norma Tassinelli per onorare la memoria del nonno Carnevali Alessandro (20-8-1925), L. 500

Servizio manifestazione un affettuoso ringraziamento sulle oltre alla nostro desiderato Prof. Vecossai del P. C., ha preso la parola il compagno Sangiorgi rivendo la solidarietà dei sentimenti per la vita e la salute dello stanza proletaria ed invitando che anche i compagni di Giardino si appreddano per organizzare questo anno la Festa dell'Aratro? che con manchera di richiamare un grande concorso di compagni e amici

TOSCANELLA

La Sezione Socialista invita sentite condoglianze alla famiglia per la morte del compagno Zannoni Giuseppe.

* * *

Partecipa pure al lutto della famiglia Pozzi durante colpita per la morte della sua cara Mariangela Gilardoni.

MORDANO

Il 26 c. m., alle ore 20,30, nella sede della Sezione Socialista, presente il compagno Veronesi Giorgio Segretario della Federazione socialista di Bologna, ha avuto luogo l'assemblea generale di tutti gli iscritti alla sezione di Mordano.

E' stato nominato presidente il compagno Veronesi Giorgio che vuole sicuro il numero degli intervenuti apre la discussione sul primo ordine del giorno: Relazione sulle cariche: in seguito alle elezioni del 1° aprile u. s. sono stati eletti: Montanari Gaetano Segretario Politico ed amministrativo, Bagnaioli Giuseppe Vice Segretario Politico, nominati Dalmo Giovanni, Barbetti Mario, Sintoli Gianfranco, Fulli Gianetta, Sandrio Giovanni, Facchini Ugo, Gaspari Santini Segretaria delle Donne.

Il compagno nominato in seguito a relazione del Comitato Esecutivo sono stati invitati a far parte del Comitato stesso di quattro di nominati aggiunti: Balzanelli Pietro, Gaspari Umberto, Martini Omar, Martini Arturo, Conti Luigi, Medri Augusto Montanari Giovanni, Cavigli Egidio.

Il nuovo segretario Montanari Gaetano riferisce la situazione attuale e quella in cui si sono trovati i sezionati. Si apre ai sensi quando fascista il Bacchino che prese il potere con l'appoggio degli agrari del ceto della borghesia italiana fu proprio che oggi la stessa borghesia gli aiuta agrari, appoggiati dal governo di De Gasperi, tentano abbatta di [illegible] i lavoratori e i [illegible] dei [illegible] contadini e proletari; sovvenzioni anche dalla forza di polizia. Anche per evidenziare gli atti dei vassalli del popolo che [illegible] di Bagnacavallo la Cattedra [illegible] del Lavoro per dividere le masse e [illegible] abbattere e rendere un [illegible] di lavoro a governo del capitalismo agrario [illegible] e Giannetta.

Il compagno Veronesi si compiaccia nel nuovo segretario, il quale giovane dovrà [illegible] alla presenza di Mordano [illegible] fa dal suo spirito [illegible] nel [illegible] un grande [illegible] verso il partito principale del proletariato [illegible] Vittorio [illegible] [illegible] che è fascista in Italia [illegible] [illegible] per la classe [illegible] e [illegible] [illegible] [illegible]